

PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it

con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Feliciano, San Savino

25
MAGGIO
2014

6^A DOMENICA
DI
PASQUA

- A -

Tutto è il meglio!

Alla
scuola
del
scuola
Risorto!

Gesù Risorto porta nel suo mondo e fa vivere come da **“spensierati”**.

Non è che non si pensa più ma lo si fa con Lui, anzi **è il suo pensiero che trionfa** su quello personale. Si può vivere sereni perché Egli pensa bene, comunque vada.

L'importante in questo trasferimento in Lui non tirarsi indietro, non ostinarsi a voler vedere le cose come prima. Nulla infatti è più lo stesso, nemmeno il peccato, lo sfacelo - figurati le altre cose! - se Egli si è fatto peccato, dolore, **è morto e ora vive**.

Ma con Lui bisogna abituarsi alle **sorprese**. Come quando sembra che tutto vada bene e poi si striscia per terra o anche, per altro verso, si nota il buio ed eccoti poi la luce.

Una cosa è certa in questo suo modo di pensare: **tutto serve al meglio!**

E allora è conveniente vivere nella pace: fare tutto e bene ciò che Egli chiede nel tempo della vita sulla terra - e che è riassunto nell' *“Amatevi come io ho amato voi”* - , con la consapevolezza di essere stati **pensati e voluti per qualcosa di sempre migliore**.

La vita con Gesù Risorto, in particolare per l'Eucaristia, cresce ed è destinata ogni giorno ad avanzare.

“Come infatti Cristo è nel seno della Trinità, così la Chiesa è chiamata ad essere, e lo è già sin da quaggiù, nei membri in cui l'Eucaristia opera, nel seno del Padre. E se in parte non lo è ancora, è in viaggio verso di esso”. (Chiara Lubich)

dip

SOMMARIO

Tutto è il meglio!.....	pag 1
Maria educa.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

Maria educa

MARIA EDUCA COME MADRE E FIGLIA

Maria, prima di tutto, affida a Dio. **Non è abituata a trattenere** qualcosa o qualcuno per sé. Per cui essere di Maria è automaticamente essere di Dio. In questo modo Maria è se stessa, genera Gesù che è Figlio di Dio, riceve noi come figli che hanno Dio come Padre. Per questo merita il **vero titolo di Madre di Dio e nostra** perché ci consegna alla vita vera. E questa è reale generazione. Lei, insieme allo Spirito Santo, **fa crescere Gesù in noi** per dire insieme - Lei, Gesù e noi -: Abbà, Padre...La sua maternità non toglie nulla a Dio ma, anzi, lo fa essere!

MARIA EDUCA COME DONNA DI FEDE

Una volta affidati a Dio, Maria accompagna per le strade della vita. È una **presenza discreta** che nulla toglie al crudo degli eventi, delle situazioni, delle circostanze. Lei insegna la **fedeltà** nonostante tutto. Come a dire: quando non ci sembra che Dio ci sia vicino, è solo perché sta preparando qualcosa di più grande per il suo Regno che noi contribuiamo a realizzare con quelle pene. Lei conservava tutto facendo **sintesi dentro di sé**. È così che ci si addentra nell'ambiente della fede.

MARIA EDUCA COME MADRE E SPOSA

Maria **unisce i figli** fatti Gesù in un unico corpo facendosi uno con

lo Spirito Santo. Lei fa vivere il Vangelo soprattutto in quel comandamento che ne è il riassunto: amatevi! Sa che da qui all'unità il passo è possibile **dicendo sì all'azione del Padre** che manda a santificare quei doni che sono il Pane e il vino perché diventino Corpo e Sangue di Gesù; e attraverso di questi diventiamo **un solo Corpo in Cristo**. Maria vive l'evento come Sposa e Madre.

MARIA EDUCA VEGLIANDO

Maria veglia su di noi e sulla nostra vita. Non si allontana mai. È **premurosa** al massimo. Ci fa comprendere, anche quando tutto sembra immerso nella nebbia fitta. È Lei che vuol essere presente durante il passaggio della morte fisica - non le diciamo: prega per noi nell'ora della nostra morte? - e questo per garantirci che, subito dopo, **si apre per noi la vita vera** ed eterna.

MARIA EDUCA PUNTANDO SOLO SU DIO

Maria ha solo **Dio come tutto** della sua vita **ed è libera**. Così educa coloro che sono a Lei affidati. Tutto intorno si vede cadere - non è più così importante! - e **resta solo Dio** e quanto di Lui c'è stato nel nostro agire. **Resta l'Amore** con tutte le sue conseguenze; l'Amore che illumina e fa vedere il divino. Con Maria cambia la visione della vita.

(pensieri nel mese di Maggio)

Siamo nel contesto dell' **Ultima Cena**, dove Gesù ci comunica le verità più importanti per la nostra vita di discepoli. Egli promette di **non lasciare orfani** i suoi, impegnandosi a chiedere al Padre il dono dello Spirito, che rimanga con loro per sempre. È il modo nuovo della **presenza di Gesù**, unito così sia al Padre che ai suoi discepoli.

Sì, è **la parola di Gesù** accolta e vissuta che diventa il segno visibile del vero legame con Lui. Più che gesti straordinari, è richiesto uno stile di vita dove la **fede** fermenta e dà senso a tutto, dove la **speranza** è nutrita dall'azione di grazie della preghiera, dove la **carità**, crescendo, affratella e unisce. Per un cristiano importante è **lo stile**, il cuore, che vengono prima di ogni azione e di ogni legge.

GESÙ CHIAMA GESÙ!

Mi ero deciso a vivere una Parola del Vangelo: "Tutto quello che avete fatto al più piccolo di questi vostri fratelli, l'avrete fatta a Me" (Mt 25, 40). Mi dicevo: cercherò di amare Gesù **amando chiunque mi passa accanto**.

Mentre ero in questa disposizione, vidi ad un tratto che mi veniva incontro, leggendo un giornale, un mio collega. Era uno che aveva idee assai diverse dalle mie, per cui quando c'incontravamo scoppiava sempre una discussione. Quella volta, per evitare il pericolo di scontrarmi come al solito con lui, pensai di attraversare la strada e di passare all'altro marciapiede; ma subito mi venne in mente la Parola del Vangelo. Mi dissi: **è così che cominci a viverla?**

Bastò quell'attimo di indecisione. Lui ormai mi era davanti e subito le mie previsioni si avverarono: col dito puntato sul giornale, dove a grossi titoli veniva attaccata la Chiesa, con violenza mi investì e come al solito mi vennero subito in mente gli argomenti per ribattere. Tuttavia -

*questa fu la novità - m'accorsi che, come d'istinto, **trattenevo quelle mie idee impedendo che si traducevano in parole**. E mi accorsi che l'aggressività del mio collega si era andata attenuando e cominciava ad **esprimersi in tutt'altro tono**. Incoraggiato, continuai ad ascoltarlo in silenzio e lui, sorpreso ma contento di poter comunicare i suoi sentimenti, cominciò a parlare in modo sempre più confidenziale.*

*Cambiò argomento e m raccontò come da bambino, nel suo paese, frequentava la chiesa e a quei ricordi mi pareva che anche il volto gli si fosse più disteso. **Lo sentii perfino nominare più d'una volta Gesù**. Io ero sbalordito: non ritrovavo più in quell'uomo l'immagine che mi ero fatta di lui. Mi resi conto che il suo modo abituale di comportarsi non era che una veste esterna, sotto cui **si nascondeva un sincero amore per Gesù**.*

*Ad un certo punto dovette accorgersi che fino ad allora aveva parlato sempre lui, perché smise di parlare e volle che anch'io dicessi il mio pensiero: **mi parve che desiderasse un aiuto e un consiglio**. Non ricordo cosa dissi, ma dalle mie parole dovette sentire che lo **avevo capito e che soprattutto gli volevo bene**, perché si commosse e lì, sul marciapiede, mi abbracciò.*

*Tutto si era svolto in modo così insolito e impreveduto, che mi apparve subito come un effetto della Parola del Vangelo; anzi, mi venne in mente anche un'altra parola di Gesù: **«Chi mi ama [...] anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui»** (Gv 14, 21).*

*Mi pareva infatti di averlo amato, Gesù, quella mattina, ed Egli si era manifestato in quella **trasformazione** del mio collega. Mi era sembrato che la sua immagine fosse pian piano sparita e che come in una graduale dissolvenza fosse ad essa subentrata **un'altra immagine**: un aspetto del mio collega che non conoscevo e che mi aveva fatto pensare a Gesù».*

A. Petrilli

**Chi ama me,
sarà amato
dal Padre mio
e anch'io lo amerò
e mi manifesterò
a lui (Gv 14,21)**

Agenda

TEMPO PASQUALE 2014

CASA PARROCCHIALE
A VILLA:

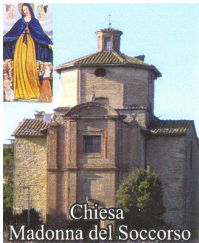
21.30 - 22.45

dopo il rosario e la
messa a Soccorso

TEMA DI
CONVERSAZIONE:
**CREDERE O NON
CREDERE ALL'
AMORE**

Mercoledì 28
Maggio

**Le tre
tentazioni e**



MESE DI
MAGGIO

ore 20.20 : Rosario;
ore 20.45 : S. Messa
(da lunedì a venerdì)

Soggiorno

Soggiorno
Estivo

Bagni di Nocera U.
06 - 13 luglio 2014
prenotarsi in parrocchia!

RECAPITO

SABATO 24/05/2014

ore 18,30 - VILLA: Anacleto Montanelli - ann/Leonardo
Volpi; Giuseppe ed Elvira Ragni

DOMENICA 25/05/2014

6^A DI PASQUA

ore 10,00 - SOCCORSO: Elise e Gregorio Rossini/Egilio
e Giovanni Sorbini

ore 11,15 - VILLA: Per il Popolo
Battesimo di **ASIA FORTINI - VITTORIA FELICIOTTI -
MARGHERITA TOMASSOLI**

LUNEDÌ 26/05/2014: SAN FILIPPO NERI, SACERDOTE

ore 20,45 - SOCCORSO: Luciana e Graziella Miccio/
Def. Giannoni - Bellavita/Quartilio Ragni

MARTEDÌ 27/05/2014

ore 20,45 - SOCCORSO: Settimo Pierini e gen./Def. Testi - Bogna

MERCOLEDÌ 28/05/2014

ore 20,45 - SOCCORSO: Def. Baffetti - Testi
Segue in Parrocchia: **Conversazione Tempo Pasquale**

GIOVEDÌ 29/05/2014

ore 20,45 - SOCCORSO: Antonietta e Vittorio Bozza/Mario Batocchioni

VENERDÌ 30/05/2014

ore 20,30 - SOCCORSO: per chi ha partecipato al Mese di Maggio, per i
devoti a Maria qui venerata e per chi Ella vede più bisognoso del suo aiuto.

segue: **PROCESSIONE DI CHIUSURA**

SABATO 31/05/2014: VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA

ore 18,30 - VILLA: Per il Popolo

DOMENICA 01/06/2014

ASCENSIONE DEL SIGNORE

ore 08,15 - VILLA: Per il popolo

Segue: **PROCESSIONE** al Soccorso e piccola colazione

ore 09,45 - SOCCORSO: Def. Cicuti - Montanari

ore 11,00 - VILLA: Messa con Matrimonio
ELENA ORECCHINI - CRISTIANO CAPORALI

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale

Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG)
075.8409366 / 338.4305211

email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it

email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it

Sito Web: www.villantria.it

Villa / IBAN: IT 69 F 05308 38500 00000010139